



SAFOR



UIL-FPL-CFVA



FESAL – AdC CFVA

Cagliari, 9 settembre 2026

**Al Direttore generale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale
Al Direttore Generale del personale
e, p.c. Alla Presidente della Regione Autonoma della Sardegna
e, p.c. All'Assessore al Personale**

Oggetto: Copertura dei comandi delle Stazioni forestali – difformità delle procedure di manifestazione di interesse e criticità nella gestione dei reparti territoriali. Richiesta uniformità criteri.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali intendono esprimere formale protesta in ordine alle modalità con le quali l'Amministrazione sta procedendo alla gestione delle carenze di personale e, in particolare, alla copertura dei comandi delle Stazioni forestali e di vigilanza ambientale.

Da mesi assistiamo al progressivo e prevedibile collocamento a riposo di numerosi colleghi, fra i quali diversi Sottufficiali titolari del comando delle Stazioni. Tale fenomeno, ampiamente prevedibile sulla base dei dati anagrafici e di servizio del personale, avrebbe richiesto una programmazione preventiva e l'individuazione di criteri generali, omogenei e trasparenti per garantire la continuità della funzione di comando dei reparti territoriali ma anche delle unità operative con gestione di personale.

Le criticità sono state più volte rappresentate dalle scriventi Organizzazioni Sindacali con precedenti comunicazioni e richieste che, con rammarico, sono rimaste prive di adeguato riscontro.

Gli ultimi provvedimenti adottati rendono particolarmente evidente la disomogeneità delle procedure utilizzate.

Per la Stazione di Bortigiadas, che risulta vacante dal 1° settembre 2026, la Direzione Generale ha emanato una manifestazione di interesse rivolta esclusivamente al personale appartenente al ruolo dei Sottufficiali – Area B, estendendola tuttavia all'intero territorio regionale. Non siamo a conoscenza dell'esito della procedura visto che, nonostante più volte richiesta, non viene data informativa alle Organizzazioni Sindacali del conferimento degli incarichi.

Per la Stazione di San Nicolò Gerrei, che diverrà vacante dal 1° ottobre 2026, è stata invece emanata dal Servizio territoriale una manifestazione di interesse limitata al personale dell'Ispettorato di Cagliari, ma estesa contemporaneamente ai Sottufficiali dell'Area B e agli Assistenti Capo dell'Area A, nonostante questi ultimi siano già in forza nel reparto. A ciò si aggiunge l'evidente incongruenza formale dell'avviso, il cui oggetto fa riferimento alla Stazione forestale di Escalaplano, mentre l'intero contenuto dell'atto riguarda il comando della Stazione di San Nicolò Gerrei, circostanza che rende quantomeno necessaria un'immediata rettifica dell'atto a tutela della certezza e della chiarezza del procedimento.

A tali situazioni si aggiunge quella segnalata tempo fa dalla scriventi della Stazione di Palau, ove il comando risulta affidato a personale dell'Area A senza che sia stata preventivamente attivata una procedura di manifestazione di interesse analoga a quelle successivamente utilizzate per altri reparti.

Non si intende sostenere che l'Amministrazione sia necessariamente vincolata all'utilizzo della manifestazione di interesse in ogni singola fattispecie. Ciò che viene contestato è, invece, l'assenza di criteri generali, preventivamente definiti e conoscibili, che consentano di comprendere per quale ragione, a fronte della medesima esigenza organizzativa – assicurare il comando di una Stazione rimasta vacante – vengano di volta in volta utilizzati presupposti, platee dei destinatari e ambiti territoriali sensibilmente differenti. Tale situazione appare difficilmente conciliabile con esigenze di uniformità organizzativa, trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa e finisce per alimentare nel personale la percezione di una gestione episodica e priva di un indirizzo unitario.

Particolarmente delicata risulta la questione dell'applicazione dell'art. 18 della L.R. 5 novembre 1985, n. 26. La disposizione stabilisce quale regola ordinaria che il comando delle Stazioni forestali sia esercitato dal

sottufficiale più elevato in grado in servizio presso la Stazione e contempla, solo nel caso di temporanea indisponibilità del sottufficiale, la possibilità che il comando sia esercitato da una Guardia scelta, figura confluita nell'Area A per effetto della contrattazione collettiva.

Ne consegue che le scriventi non contestano in astratto la possibilità che, ricorrendone effettivamente i presupposti, personale dell'Area A possa temporaneamente assicurare il comando di una Stazione. Si contesta invece una eventuale applicazione della disposizione che trasformi una facoltà eccezionale e sostitutiva, espressamente collegata alla temporanea indisponibilità del sottufficiale, in uno strumento ordinario e potenzialmente privo di limiti temporali per la copertura di vacanze strutturali dei comandi, depotenziando di fatto l'azione del reparto in assenza di un Ufficiale di P.G.

Sotto tale profilo, la manifestazione di interesse relativa a San Nicolò Gerrei, nella parte in cui pone indifferentemente sul medesimo piano personale dell'Area B e Assistenti Capo dell'Area A, senza indicare il carattere subordinato ed eventualmente temporaneo del ricorso all'Area A né i criteri sulla base dei quali verrà effettuata la scelta, necessita quantomeno di un formale chiarimento da parte dell'Amministrazione.

Deve inoltre essere precisato che, qualora l'attribuzione del comando a personale dell'Area A determini in concreto l'assegnazione prevalente, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale, di mansioni proprie dell'Area superiore, dovrà essere verificata l'applicazione della disciplina delle mansioni superiori prevista dall'art. 67 del CCRL e dall'art. 36 della L.R. 31/1998, con le conseguenti garanzie in materia di temporaneità, rotazione, provvedimento formale, trattamento economico e informazione sindacale.

Parimenti, l'Amministrazione dispone di strumenti organizzativi idonei ad evitare che la carenza temporanea di personale determini il depotenziamento strutturale dei reparti. Tra questi può rientrare, ove concretamente praticabile, l'impiego temporaneo presso altra sede, anche in regime di missione, di personale dell'Area B, ferma restando la necessità di un formale provvedimento di attribuzione del comando. La missione, infatti, costituisce una modalità di svolgimento temporaneo della prestazione fuori dalla sede ordinaria e non può, da sola, sostituire il titolo necessario all'esercizio della funzione di comando.

La situazione evidenziata assume particolare rilievo anche alla luce della progressiva riduzione del numero dei Sottufficiali in servizio e rende non più rinviabile una programmazione complessiva della copertura dei comandi delle Stazioni, evitando che le cessazioni dal servizio, largamente prevedibili, vengano affrontate caso per caso e soltanto nell'imminenza della vacanza del posto.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali chiedono pertanto alla Direzione Generale di definire e rendere preventivamente noti criteri uniformi, oggettivi e trasparenti per la copertura temporanea e definitiva dei comandi delle Stazioni del CFVA, chiarendo in particolare l'ordine di priorità tra personale dell'Area B e personale dell'Area A, i presupposti e la durata dell'eventuale ricorso a quest'ultimo, l'ambito territoriale delle manifestazioni di interesse, i criteri di valutazione delle candidature e le modalità di utilizzazione temporanea di personale proveniente da altre sedi.

Si chiede altresì di precisare se la candidatura degli Assistenti Capo dell'Area A debba intendersi subordinata all'accertata indisponibilità di personale dell'Area B e limitata temporalmente al permanere di tale condizione, in coerenza con l'art. 18 della L.R. 26/1985.

Si richiede infine, la rettifica della manifestazione di interesse del Comando Stazione di San Nicolò Gerrei, da estendere all'Area B a tutto il territorio regionale e che i criteri generali che l'Amministrazione intenderà adottare in materia siano oggetto della prevista informazione/concertazione alle Organizzazioni Sindacali, trattandosi di scelte che incidono sull'organizzazione dei reparti territoriali e sulla gestione complessiva delle risorse umane.

In assenza di adeguato riscontro, le scriventi Organizzazioni Sindacali si riservano di attivare ogni opportuna sede di tutela sindacale, amministrativa e giurisdizionale.

Si resta in attesa di urgente e puntuale riscontro.

Distinti saluti.

Le Segreterie Sindacali del CFVA

SAFOR

Ignazio Masala



UIL-FPL CFVA

Carmelo Prestileo



FESAL-CFVA

Gianluca Pinna – Marco Meloni

